

Macchine per la raccolta, forti cali di vendite in Europa



Ci eravamo abituati a scrivere che ogni anno era un anno straordinario, ma il 2024 è stato davvero un anno diverso. Era iniziato abbastanza normalmente e lasciava presagire un andamento della stagione senza sorprese. Invece, l'ulteriore **aumento dei carburanti** e l'avvio di misure governative in alcuni Paesi europei uniti all'accendersi di **focolai di guerra in Medio Oriente**, hanno generato una **situazione di incertezza che ha frenato le decisioni d'acquisto**. L'effetto di tale stato di cose si è evidenziato a fine stagione.

Purtroppo, gli analisti dei principali costruttori europei non si aspettavano un calo così pesante tra la stagione 2022-2023 e 2023-2024 e, pur ammettendo l'errore di valutazione, motivano la variazione negativa legandola più a un **aspetto di ordine emotivo** che realistico. Sta di fatto che a oggi sappiamo per certo che i big del settore hanno frenato drasticamente la produzione dei loro stabilimenti e ridotto il numero degli addetti.

Mietitrebbie: calo drastico del 31,5%

Il volume di mietitrebbie vendute in Europa nella stagione 2023-24 è stato di 12.200 unità, contro le 17.800 unità vendute nella stagione 2022-23 segnando quindi una diminuzione del 31,5%.

Nessuno si sarebbe aspettato un calo così drastico che ha veramente messo in difficoltà, per primi, i costruttori e a cascata tutti gli addetti del settore, dai fornitori delle materie prime ai distributori del prodotto finito.

Falciatrinciacaricatrici: calo vicino al 20%

La stagione 2023-24 non è andata meglio per le falciatrinciacaricatrici, rispetto alle mietitrebbie, nelle diverse aree dell'Europa. Qui ovviamente ragioniamo su volumi decisamente più bassi ma con un'incidenza, in termini di fatturato, sempre importante per i diversi costruttori.

Complessivamente **sono state vendute 1.630 unità** contro le circa 2.025 della passata stagione 2022-2023, facendo segnare un calo vicino al 20%. Vediamo ora cosa è successo nelle diverse aree considerate.

Fiducia nella ripresa

Il calo generale dei volumi di vendita nell'ultima stagione, di entrambe queste tipologie di macchine, pur creando non poche e giustificate preoccupazioni **non va drammatizzato**.

Uno sguardo al passato può essere utile a valutare anche **opportunità di ripresa non trascurabili**; queste macchine sono destinate alla raccolta di prodotti che a loro volta servono per l'alimentazione delle popolazioni e di conseguenza indispensabili. Quindi, pur valutando una ragionevole riduzione dei volumi dovuta al miglioramento della capacità operativa dei mezzi, i mercati non potranno fare a meno di ripristinare la domanda di tecnologia.

Tratto dall'articolo pubblicato su *MAD – Macchine Agricole Domani* n. 3/2025

Macchine da raccolta, come è andata in Europa

di A. Crivellini

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *MAD – Macchine Agricole Domani*